CONTO TERMICO 3.0: LE REGOLE APPLICATIVE

GSE
Gestore
Servizi
Energetici

Webinar
26 Gennaio 2026

EXECUTIVE SUMMARY

1 **INTRODUZIONE AL CONTO TERMICO 3.0**
Le Regole Applicative

2 **SOGGETTI AMMESSI E INTERVENTI**
Panoramica dei Soggetti Ammessi per interventi

3 **DIAGNOSI ENERGETICA**
Obbligatorietà e requisiti
Richiesta del contributo anticipato per la redazione della DE

4 **QUANTIFICAZIONE INCENTIVI**
Maggiorazione incentivi per i piccoli comuni
Premialità per i componenti made in UE

5 **INTERVENTI INCENTIVABILI DEL TITOLO II**
Focus interventi

6 **CASO STUDIO**
Esempio di quantificazione dell'incentivo: intervento di installazione di impianto Fotovoltaico in abbinamento a pompa di calore ELT

Il Conto Termico 3.0 D.M. 7 agosto 2025: le Novità introdotte dal nuovo meccanismo incentivante

Principali caratteristiche dell'incentivo

Il **Conto Termico 3.0,** linea evolutiva del precedente CT 2.0 regolato dal D.M. 16 febbraio 2016, è un meccanismo volto all'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per **l'incremento dell'efficienza energetica** di edifici esistenti e la **produzione di energia termica da fonti rinnovabili**, previa sostituzione dell'impianto preesistente.

Meccanismo di incentivazione in conto capitale, con quantificazione dell'incentivo nel limite massimo del 65% delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel rispetto dei massimali di costo unitario e di incentivo complessivo specifico, previsti per ciascuna tipologia di intervento.

Modulazione del Contingente di spesa

900 M€

- **500 M€** Privati
- **400 M€** Pubblica Amministrazione

ETS non economici nel contingente PA
ETS economici nel contingente privati

Quali sono le novità introdotte dal Conto Termico 3.0 ?

- *Specializzazione meccanismo al settore civile non residenziale* ***(c.d. settore terziario)***
- ***Estensione perimetro*** *delle Pubbliche Amministrazioni (PA)*
- ***Semplificazione delle procedure*** *per Privati e PA*
- ***Ampliamento*** *portafoglio* ***tecnologie incentivabili***
- *Introduzione di soluzioni tecnologiche che favoriscano l'utilizzazione integrata e delle* ***energie rinnovabili elettriche e termiche***
- ***Aumento dei massimali di incentivazione*** *rispetto al 2.0*
- Accesso tramite la Comunità Energetica **(CER) o il gruppo di autoconsumo** di cui la PA o il soggetto privato siano membri
- *Introduzione di forme di cooperazione pubblico-privato,* ***contratti di Partenariato Pubblico Privato (PPP)***

Regole Applicative Conto Termico 3.0: chiariti i Requisiti dei Soggetti Ammessi agli incentivi e la gestione del transitorio con il Conto Termico 2.0

Requisiti dei Soggetti Ammessi agli incentivi e Modalità di accesso tramite i Soggetti Abilitati

Modalità di accesso agli incentivi per le imprese e modalità di attuazione delle disposizioni del Titolo V

Quantificazione incentivi per interventi su edifici di proprietà di Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e relativo utilizzo pubblico

Disposizioni finali e gestione del transitorio con il CT 2.0

Assimilazione degli ETS alle PA

Requisiti tecnici delle nuove tecnologie incentivabili

Quantificazione degli incentivi: premialità o interventi con componentistica UE

Requisiti dei ***contratti di Partenariato Pubblico Privato (PPP)***

Disposizioni finali e il periodo transitorio

Il D.M. 7 agosto 2025 entrata in vigore: 25 dicembre 2025.

Le disposizioni finali dell'art. 30 del D.M. nonché le Regole Applicative disciplinano la transizione dal CT 2.0 al CT 3.0

Fattispecie	Invio istanze e Portale
Istanze presentate da qualsiasi soggetto prima del 25 dicembre 2025	Le richieste verranno presentate sul Portaltermico 2.0 secondo le tempistiche del D.M. 16.02.2016
Prenotazioni inviate dalle PA prima del 25 dicembre 2025 accolte e/o in corso in corso qualifica del GSE, con lavori non conclusi	Le richieste di accesso diretto devono essere presentate sul Portaltermico 2.0 secondo le tempistiche del DM 16.02.2016
Istanze della PA per intervento 1C (caldaia a condensazione) sia accesso diretto che prenotazione in presenza di contratto EPC o di contratto per l'approvvigionamento dei medesimi generatori di calore stipulati prima del **1°gennaio 2025** con procedure di gara ad evidenza pubblica o mediante altri strumenti di acquisto gestiti da centrali di committenza. **NB: non sono ammesse istanze multi-intervento con 1C**	Presentazione istanza sul Portaltermico 2.0 entro il 25/12/2026 incluso. NB: in caso di richieste inviate in modalità di prenotazione, l'intero iter deve necessariamente concludersi con l'invio del successivo accesso diretto a conclusione dei lavori entro il termine del 25/12/2026
Per tutti gli interventi realizzati in vigenza del Conto Termico 2.0 e conclusione dei lavori entro il **25 dicembre 2025**	Le richieste verranno presentate sul Portaltermico 2.0 secondo le tempistiche del D.M. 16.02.2016**, entro 60 giorni dalla fine lavori**

Obbligo trasmissione della richiesta preliminare per imprese e ETS economici
preliminareimpreseCT3@pec.gse.it

SOGGETTI AMMESSI E INTERVENTI INCENTIVABILI

- Soggetti Ammessi agli incentivi
- I Soggetti Responsabili
- Modalità di accesso

Soggetti Ammessi agli incentivi

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

SOGGETTI PRIVATI

ENTI DEL TERZO SETTORE

Per Soggetto Ammesso si intende il Soggetto che ha la disponibilità dell'edificio o dell'unità immobiliare ove l'intervento viene realizzato, in quanto proprietari o titolari di diritto reale o personale di godimento (in quest'ultimo caso Soggetti Ammessi equiparati)

La specializzazione del Conto Termico 3.0 al settore terziario e gli interventi di efficienza energetica degli edifici

Per imprese ed ETS economici per interventi del Titolo II: obbligo di trasmissione della visura catastale per interventi su edifici in ambito terziario

SPECIALIZZAZIONE PER IL SETTORE TERZIARIO

Una delle principali novità introdotte dal D.M. 7 agosto 2025 riguarda la possibilità di effettuare **da parte dei soggetti privati** gli interventi del **Titolo II** (incremento dell'efficienza energetica) **su edifici appartenenti all'ambito terziario**, le cui categorie catastali sono riportate nella tabella a sinistra.

N.B. Il Driver per l'ammissibilità è pertanto il dato catastale e NON il «settore di attività» del soggetto privato.

Tabella 1 – D.M . 7 agosto 2025

AMBITO RESIDENZIALE	*AMBITO TERZIARIO*
Gruppo A ad esclusione di A/8, A/9 e A/10	**A/10**
	Gruppo B
	Gruppo C ad esclusione C/6 e C/7
	Gruppo D ad esclusione D/9
	Gruppo E ad esclusione E/2, E/4, E/6

I Soggetti Ammessi agli incentivi per interventi

	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	ETS NON ECONOMICI	ETS ECONOMICI	SOGGETTI PRIVATI SU EDIFICI DEL SETTORE TERZIARIO	SOGGETTI PRIVATI SU EDIFICI DEL SETTORE RESIDENZIALE
TITOLO II	AMMESSI	**AMMESSI**	**AMMESSI** solo su edifici del settore terziario	**AMMESSI**	NON AMMESSI
TITOLO III	AMMESSI	AMMESSI	AMMESSI	AMMESSI	AMMESSI

TALI SOGGETTI SONO **AMMESS**I AGLI INCENTIVI IN **QUANTO PROPRIETARI O TITOLARI DI DIRITTO DI GODIMENTO** SULL'EDIFICIO OGGETTO DELL'INTERVENTO.

I SOGGETTI AMMESSI POSSONO ACCEDERE DIRETTAMENTE AGENDO IN QUALITA' DI **SOGGETTO RESPONSABILE** – SOSTENENDO LE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, O INDIRETTAMENTE, **AVVALENDOSI DI ESCO E GLI ALTRI SOGGETTI ABILITATI DI CUI ALL'ART. 13 DEL DECRETO,** CHE ASSUMERANNO IL RUOLO DI SOGGETTO RESPONSABILE

In analogia al Conto termico 2.0 | Novità del Conto Termico 3.0

Il Conto Termico 3.0: gli interventi incentivabili tra novità e conferme

TITOLO II - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

- **Coibentazione superfici opache**
- **Sostituzione degli infissi**
- **Schermature solari**
- **Fotovoltaico e accumulo**
- **Illuminazione efficiente**
- **Edifici Nzeb**
- **Building Automation (BACS)**
- Infrastrutture ricarica veicoli elettrici

TITOLO III - INTERVENTI IMPIANTI A FONTE RINNOVABILE

- Pompe di calore
- Solare termico
- Scaldacqua a PdC
- Caldaie a biomassa
- Teleriscaldamento efficiente
- Microcogenerazione rinnovabile
- Sistemi ibridi

Gli interventi di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle infrastrutture di ricarica elettriche possono accedere al Meccanismo solo se abbinati all'intervento di sostituzione e installazione impianto alimentato con pompe di calore ELT

Non ammessi in abbinamento a pompe di calore ELT in un sistema ibrido

Novità del 3.0

Intervento confermato

Accesso al meccanismo: le ESCo e gli altri soggetti abilitati di cui all'art. 13 del Decreto

	ESCo	SOGGETTO PRIVATO IN AMBITO DI FORME DI (PPP)	CER O GRUPPO DI AUTOCONSUMO	ALTRO SOGGETTO PUBBLICO DEPUTATO ALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AMMESSI	**AMMESSI**	**AMMESSI**	**AMMESSI**
PRIVATI SU EDIFICI DEL SETTORE RESIDENZIALE	AMMESSI con limitazione di soglie di interventi	-	**AMMESSI**	-
PRIVATI SU EDIFICI DEL SETTORE TERZIARIO	AMMESSI	-	**AMMESSI**	-
ENTI DEL TERZO SETTORE	AMMESSI	-	**AMMESSI**	-

NOVITÀ INTRODOTTE

La principale novità riguarda l'accesso agli interventi tramite la Comunità Energetica **(CER) o il gruppo di autoconsumo di cui la PA, ETS o il soggetto privato siano membri**

Per gli interventi tramite **ESCo realizzati da Soggetti Privati su edifici residenziali**, introdotte soglie per interventi sugli impianti:

- Potenza > 70 kW;
- Superficie > 20 mq

Per le PA, accesso tramite soggetti privati nell'ambito della sottoscrizione di **contratti di Partenariato Pubblico Privato (PPP)** previste dal Codice dei Contratti Pubblici

Per le PA accesso tramite altro soggetto pubblico deputato alla gestione dell'immobile e attuazione degli interventi ES Agenzia del demanio o provveditorati delle opere pubbliche

Novità del Conto Termico 3.0 | In analogia al Conto termico 2.0

L'intensità dell'incentivo spettante viene determinata sulla base della Natura del Soggetto Ammesso, inoltre nel caso in cui quest'ultimo sia un'Impresa o un ETS economico si applicano le disposizioni di cui al Titolo V.

DIAGNOSI ENERGETICA

- Requisiti e novità per le Diagnosi Energetiche
- Contributo anticipato per la redazione della DE

Rafforzare la capacità di pianificazione: confermata la copertura al 100% delle Diagnosi Energetiche per le PA e adeguamento dei corrispettivi

Quando è obbligatoria per il riconoscimento degli incentivi?

Tipologia intervento

- **II.A** isolamento termico di superfici opache
- **II.D** edifici nZEB

impianti con potenza nominale totale del focolare maggiore o uguale a 200 kW:

- **II.B** sostituzione di chiusure trasparenti
- **II.D** sistemi di schermatura e/o ombreggiamento
- **III.A** pompe di calore elettriche o a gas
- **III.B** Sistemi ibridi *factory made* o bivalenti
- **III.C** caldaie a biomassa
- **III.D** scaldacqua a pompa di calore
- **III.F** allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficiente
- **III.G** microcogenerazione alimentate da fonti rinnovabili

DE redatta da un EGE e/o ESCO e in conformità ai criteri minimi di cui al Dlgs 102/14

Obbligo di redazione e trasmissione **APE ante e post operam**, per l'attestazione della **riduzione della domanda di energia primaria** rispetto alla configurazione ante: requisito di accesso agli interventi del Titolo II, **realizzati su edifici ricadenti nell'ambito terziario, i cui Soggetti Ammessi siano ETS economici e Imprese**

Destinazione d'uso	Superficie utile (m^2)	C_{max} unitario (€/m^2)	I_{max} erogabile (€)
Edifici residenziali della classe E1 del decreto del Presidente della Rep. 26 agosto 1993, n. 412 esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme.	Fino a 1.600 (inclusi)	1,5	10.000
	Oltre 1.600	1	
Edifici della classe E3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto1993, n. 412 (Ospedali e case di cura).	-	-	18.000
Tutti gli altri edifici	Fino a 2.500 (inclusi)	2,5	13.000
	Oltre 2.500	2	

100% Copertura delle spese previste per la **Pubblica Amministrazione ed ETS** per la redazione della Diagnosi, nel rispetto dei massimali indicati

50% Copertura delle spese previste per i Privati (e cooperative abitanti e sociali) per la redazione della Diagnosi, nel rispetto dei massimali indicati

Contributo anticipato per la redazione della Diagnosi Energetica per le PA e gli ETS non economici

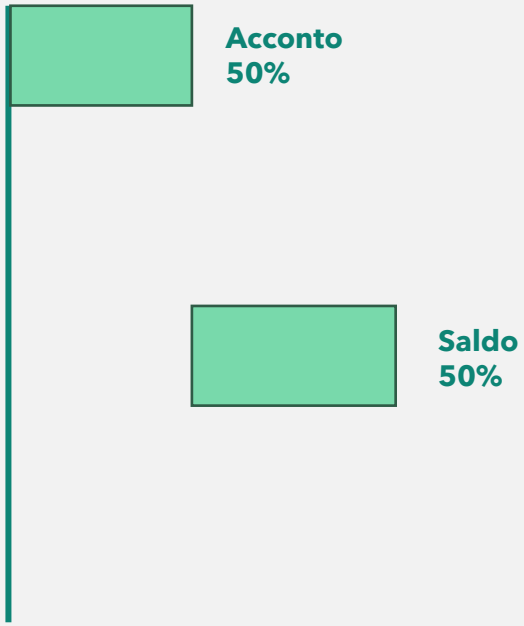
Modalità di accesso al contributo anticipato per la Diagnosi Energetica

Invio della richiesta di contributo anticipato, allegando il preventivo di spesa.

Trasmissione della Diagnosi energetica (entro 12 mesi dall'invio della richiesta di contributo anticipato)

Trasmissione della richiesta di incentivo in modalità accesso diretto o prenotazione.

Erogazione del saldo: in caso di invio in modalità prenotazione, il saldo è erogato in fase di invio della cd post prenotazione)



Requisiti di accesso al Contributo anticipato

La Diagnosi Energetica deve essere redatta da un **EGE e/o ESCO** e in conformità ai criteri minimi di cui al **Dlgs 102/14**

Incentivabile non più di una richiesta di anticipazione del contributo per il medesimo edificio oggetto della DE

Riportare almeno uno degli interventi del **Titolo II e III** per i quali dovrà essere trasmessa, una volta programmati e/o realizzati, la successiva richiesta di concessione di incentivo

N.1 Numero di richieste presentabili dalla **PA o l'ETS non economico** (in qualità di Soggetto Responsabile) per il medesimo edificio oggetto della Diagnosi

N.3 Numero di richieste limite annue che è possibile presentare dallo stesso Soggetto Ammesso (**PA o l'ETS non economico)**

N.5 Numero di richieste limite annue che è possibile presentare dallo stesso Soggetto Ammesso per Comuni con popolazione > di 30.000 abitanti, Province, Regioni, PA centrali

Il Contributo anticipato NON può essere richiesto da ESCO o dagli altri Soggetti Abilitati di cui all'art. 13 del Decreto (Altro Soggetto Pubblico, soggetto privato nell'ambito di forme di PPP, CER/configurazioni di autoconsumo)

INTERVENTI INCENTIVABILI E LA QUANTIFICAZIONE DEGLI INCENTIVI

- Interventi del Titolo II e Titolo III
- Quantificazione degli incentivi
- Premialità: prodotti made EU
- Modalità di accesso agli incentivi

Interventi incentivabili del Titolo II: massimali e limiti di spesa incentivabili

INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE	NOVITA' RISPETTO AL 2.0	COSTI SPECIFICI E MASSIMALI 3.0	LIMITE COPERTURA SPESA AMMISSIBILE
Isolamento strutture opache	ventilazione meccanica nelle spese ammissibili	(tra 150 e 350 €/mq) **Max 1M€**	**40%** nel rispetto Cmax e Imax (50% zone climatiche E/F) (55% per multiinterventi II.A + a scelta III.B, III.C, III.E)
Sostituzione di chiusure trasparenti	Intervento confermato	700 o 800 €/mq) **Max 500k€**	**40%** nel rispetto Cmax e Imax (55% per multiinterventi II.A + a scelta III.B, III.C, III.E)
Schermature / sistemi di filtrazione solare	Introduzione sistemi di filtrazione solari	(50 o 250 €/mq) **Max 10k€ o 90k€**	**40%** nel rispetto Cmax e Imax
Trasformazione edifici esistenti in «nZEB «	Intervento confermato	(1.000 o 1.300 €/mq) **Max 2,5M€ o 3,0M€**	**65%** nel rispetto Cmax e Imax
Illuminazione d'interni e pertinenze esterne	Intervento confermato	(15 €/mq o 35 €/mq) **Max 50k€ o 140 k€**	**40%** nel rispetto Cmax e Imax
Building Automation	Intervento confermato	(60 €/mq) **Max 100k€**	**40%** nel rispetto Cmax e Imax
Fotovoltaico e accumulo	se realizzato congiuntamente all'intervento di installazione PdC elettrica in sostituzione impianto di climatizzazione invernale	(1.050-1.500 €/kW Cmax impianto 1.000 €/kWh Cmax accumulo	20% spese ammissibile e nel rispetto Cmax incentivo riconosciuto non superiore a quello per le Pdc ELT
Infrastrutture ricarica veicoli elettrici	se realizzato congiuntamente all'intervento di installazione PdC elettrica in sostituzione impianto di climatizzazione invernale	2.400 – 8.400 € (tra 7,4 e 22 kW) 1.200 €/kW (tra 22 e 50 kW) 60 k€/infrastruttura (tra 50 e 100 kW) 110 k€/infrastruttura (oltre 100 kW)	30% spese ammissibile e nel rispetto Cmax incentivo riconosciuto non superiore a quello per le Pdc ELT

Incentivi fino al 100% per interventi realizzati in edifici di **proprietà di piccoli comuni** (fino a 15.000 abitanti) **e da essi utilizzati direttamente o da soggetti terzi per l'erogazione di pubblici servizi.**

Confermati gli Incentivi fino al **100%** per interventi realizzati in **edifici pubblici** con destinazione di **scuole e su edifici di strutture ospedaliere/assistenza e di cura del Servizio Sanitario Nazionale.**

Introduzione della maggiorazione del 10%: per interventi realizzati con l'utilizzo di **componenti prodotti nell'Unione Europea**

Novità del Conto Termico 3.0

Incentivi fino al 100% delle spese ammissibili: interventi realizzati su edifici di proprietà di Comuni fino a 15.000 abitanti

Principali novità introdotte

Per interventi realizzati edifici **di proprietà di Comuni** con popolazione **fino a 15.000 abitanti e utilizzati dagli stessi** Comuni o **utilizzati** da soggetti terzi, purché non riconducibili a imprese, per l'erogazione di **attività di carattere pubblico-sociale e servizi di interesse collettivo.**

Cosa è necessario trasmettere in fase di richiesta di incentivo?

- Attestazione del rispetto della **soglia di abitanti** tramite DSAN;
- **Visura catastale** per la dimostrazione dell'edificio di proprietà del Comune;
- **in caso di utilizzo di «soggetto terzo»,** trasmissione del titolo (**es. contratto di concessione, accordo di gestione attività locali)** da cui risulti che sia utilizzato l'immobile, di proprietà comunale, e per il quale si ha la disponibilità **per svolgere una o più attività o servizi di interesse generale prestati a favore della comunità locale**

- ✓ Immobile comunale adibito ad attività di assistenza sociale gestita da un ETS non economico
- ✓ Immobile comunale locato ad altra PA per l'erogazione di un servizio pubblico di valenza locale (es. caserma dei vigili del fuoco)
- ✗ Immobile comunale adibito locato per attività commerciali

LOCALIZZAZIONE IMMOBILI	• Comune <15.000 abitanti **ed edificio di proprietà del Comune**
DESTINAZIONE D'USO	• Funzioni del comune, fondamentali o delegate da stato e regioni
SOGGETTO CHE GESTISCE LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA	• Comune stesso; Privati o loro formazioni sociali o ETS non economici; Altra PA

L'incentivo viene calcolato secondo gli algoritmi di calcolo previsti per gli Interventi del Titolo II e Titolo III, nel rispetto dei rispettivi massimali incentivi massimi indicati nell'Allegato 2 del Decreto.

Interventi realizzati su edifici pubblici con destinazione di scuole e ospedali

Conferme rispetto al CT 2.0

L'incentivo spettante è determinato nella misura del 100% per interventi realizzati su edifici pubblici **appartenenti a qualsiasi categoria catastale** con destinazione d'uso univocamente riconducibile a **uso scolastico e su edifici di strutture ospedaliere e di altre strutture sanitarie pubbliche**, incluse quelle residenziali, di assistenza, di cura o di ricovero del Servizio Sanitario Nazionale (Art. 48-ter del DL 104-2020) a prescindere se collocati o meno in comuni con popolazione < 15.000 abitanti

Cosa è necessario trasmettere in fase di richiesta di incentivo?

- **Visura catastale** per la dimostrazione dell'edificio di proprietà pubblica,
- **Registrazione all'Anagrafica Regionale di Edilizia Scolastica**

- ✓ Edificio di proprietà della PA
- ✓ Destinazione scolastica, ospedaliera, residenziali assistenza e cura del SSN
- ✗ Immobile di proprietà di un ETS o di impresa

L'incentivo viene calcolato secondo gli algoritmi di calcolo previsti per gli Interventi del Titolo II e Titolo III, nel rispetto dei rispettivi massimali incentivi massimi indicati nell'Allegato 2 del Decreto.

Rafforzare la filiera europea: +10% di incentivo per la quasi totalità degli interventi del Titolo II con componenti UE

Modalità di riconoscimento della Premialità UE: l'Allegato 4 delle Regole Applicative

Una delle principali novità introdotte dal Conto Termico 3.0 riguarda la premialità **con maggiorazione del 10%** nel caso di utilizzo di componenti prodotti all'interno dell'Unione Europea o essere stato oggetto di ultima trasformazione sostanziale nell'Unione Europea/SEE

- **certificazione di "origine non preferenziale"** tramite Camere di Commercio, o Informazione Vincolante in materia di Origine-IVO (Binding Origin Information-BOI) attestante l'origine non preferenziale europea/SEE rilasciata dalle Autorità doganali (in Italia dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - ADM);
- **marcatura CE**

Il produttore/esportatore del componente deve possedere la **certificazione ISO 9001** del sistema aziendale di gestione della qualità

I requisiti di accesso alla maggiorazione: i «componenti principali»

II.A Involucro Opaco	materiali per il miglioramento delle caratteristiche termiche dell'involucro e i sistemi per la vent. meccanica
II.B chiusure trasparenti	sistemi di chiusura trasparenti comprensivi di infissi
II.C schermature solari	sistemi per la riduzione dell'irraggiamento solare: tende tecniche, schermature solari esterne regolabili mobili, sistemi di filtrazione solare esterni o assimilabili
II.D edifici nZEB	se verificati i requisiti produzione UE per tutti i componenti degli interventi II.A, II.B, II.C, II.E e II.F
II.E sistemi di illuminazione	Sistemi efficienti di illuminazione e sorgenti luminose
II.G building automation	Sensori dei parametri ambientali, contatori e misuratori, controller e dispositivi attuatori

- **Premialità del 10% sulla percentuale incentivabile degli algoritmi per interventi del Titolo II**
- **Permane il cap del 65% massimo di incentivazione delle spese ammissibili**

Il **mancato rispetto dei requisiti della marcatura CE** per i componenti indicati negli elenchi (principali) e per altri componenti/materiali (non principali) impiegati nella realizzazione degli interventi **comporta il mancato accesso agli incentivi**

Periodo transitorio tra l'entrata in vigore del Decreto e il 31 dicembre 2026, la riconducibilità all'**origine non preferenziale** europea/SEE dei componenti principali degli interventi **può essere dichiarata con DSAN** dal produttore produttore/esportatore del componente attestante l'ottemperanza ai requisiti previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2015/2446 della Commissione Europea del 28 luglio 2015, **fatto salvo il rispetto del requisito di marcatura CE del prodotto**

Premiare l'innovazione certificata: l'iscrizione al registro delle tecnologie fotovoltaiche

+5%
della percentuale incentivabile

Per impianti con moduli fotovoltaici che rispondono ai requisiti di carattere territoriale e tecnico di cui al comma 1, lettera a), del medesimo articolo 12.
(sezione A)

+10%
della percentuale incentivabile

Per impianti con moduli fotovoltaici che rispondono ai requisiti di carattere territoriale e tecnico di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 12.
(sezione B)

+15%
della percentuale incentivabile

Per impianti con moduli fotovoltaici che rispondono ai requisiti di carattere territoriale e tecnico di cui al comma 1, lettera c), del medesimo articolo 12.
(sezione C)

Una delle principali novità introdotte dal Conto Termico 3.0 riguarda la premialità nel caso in cui i moduli fotovoltaici siano iscritti al «**registro delle tecnologie del fotovoltaico**» di cui all'art.12 del decreto legge 9 dicembre 2023;

- Il l'iscrizione al suddetto registro dovrà essere dichiarata in fase di trasmissione della richiesta di concessione incentivi, **allegando la relativa documentazione comprovante la registrazione**;
- **tutti i moduli costituenti l'impianto devono essere inclusi nel registro delle tecnologie del fotovoltaico** e devono ricadere esclusivamente in una delle sezioni di cui alle lettere a) b) o c)

Interventi di efficienza energetica

- Requisiti comuni agli interventi
- Focus Interventi del Titolo II

Requisiti generali per gli interventi di efficienza energetica (Titolo II)

Requisiti generali di ammissione al CT 3.0

Il Conto Termico meccanismo incentivante «**edificio centrico**».

Edificio/unità immobiliare oggetto degli interventi deve essere nella proprietà o nella disponibilità del Soggetto Ammesso agli incentivi

Istanza da trasmettere dal Soggetto Responsabile (colui che ha direttamente sostenuto le spese per l'esecuzione degli interventi). Coincidente con il Soggetto Ammesso che può, anche avvalersi delle ESCO e degli altri «Soggetti Abilitati»

Edificio/unità immobiliare oggetto degli interventi devono essere accatastati (**iscritti al catasto edilizio urbano**) alla data di presentazione della richiesta. Sono esclusi edifici in costruzione

Edificio/unità immobiliare oggetto degli interventi devono essere **dotati di impianto di climatizzazione invernale funzionante**

Mantenimento dei requisiti per tutta la durata dell'incentivo e **per i 5 anni successivi all'erogazione dell'ultima rata**

Requisiti specifici per Soggetti Ammessi Imprese e ETS economici

Per gli interventi del **Titolo II** ricadenti **su edifici dell'ambito terziario: riduzione della domanda di energia primaria** (verificato con **indice di prestazione energetica globale non rinnovabile**) risultante dagli ape ante operam e post operam da inviare nella richiesta di incentivo

RIDUZIONE DELLA DOMANDA DI ENERGIA PRIMARIA	INTERVENTI
10%	Intervento singolo del **Titolo II**
20%	**Multi-interventi** contestuale realizzazione di due o più interventi ricadenti nel **Titolo II**
	Intervento **nzeb**
	Intervento **infrastruttura ricarica ELT** in combinazione con pompa d calore ELT
	Intervento **FV** in combinazione con pompa d calore ELT

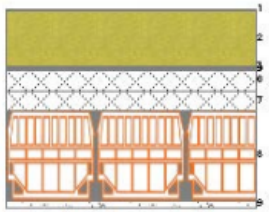
Isolamento termico di superfici opache – (Intervento II.A)

Descrizione intervento

Isolamento di coperture, pavimenti/solai e pareti perimetrali di edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione.

Descrizione della struttura: ***Copertura isolata PROGETTO*** **Codice:** ***S5***

Trasmittanza termica	*0,186*	W/m²K
Spessore	*394*	mm
Temperatura esterna (calcolo potenza invernale)	*-10,0*	°C
Permeanza	*0,821*	10^{-12}kg/sm²Pa
Massa superficiale (con intonaci)	*405*	kg/m²
Massa superficiale (senza intonaci)	*381*	kg/m²
Trasmittanza periodica	*0,023*	W/m²K
Fattore attenuazione	*0,125*	-
Sfasamento onda termica	*-10,7*	h



Stratigrafia:

N.	Descrizione strato	s	Cond.	R	M.V.	C.T.	R.V.
-	Resistenza superficiale esterna	-	-	0,081	-	-	-
1	Polipropilene con 25% di fibra di vetro	1,50	0,250	0,006	1200	1,80	10000
2	Poliuretano espanso rigido imperm. ai gas	110,00	0,023	4,783	35	1,40	60
3	Polipropilene con 25% di fibra di vetro	1,50	0,250	0,006	1200	1,80	10000
4	Elemento di scorrimento feltro	2,00	0,230	0,009	1200	0,92	200
5	Impermeabilizzazione con PVC in fogli	4,00	0,160	0,025	1400	1,30	50000
6	Sottofondo di cemento magro	40,00	0,900	0,044	1800	0,88	30
7	C.l.s. di sabbia e ghiaia pareti interne (um. 2-5%)	40,00	1,910	0,021	2400	0,88	100
8	Soletta in laterizio spess. 18-20 - Inter. 50	180,00	0,660	0,273	1100	0,84	7
9	Intonaco di gesso e sabbia	15,00	0,800	0,019	1600	1,00	10
-	Resistenza superficiale interna	-	-	0,100	-	-	-

Requisiti

- Rispetto del valore limite massimo di **trasmittanza** in funzione di:
  - tipologia di superficie opaca (copertura, pavimento o parete);
  - zona climatica;
- Analisi e correzione ponti termici;
- Redazione della Diagnosi energetica precedente l'intervento ed APE post-operam;
- **Riduzione della domanda di energia primaria** (10%, 20% per multinterventi) per imprese ed ETS economici su interventi in edifici ambito terziario

[Tabella 2 – Allegato 1 – D.M. 7 agosto 2025]		
Tipologia di intervento	**Requisiti tecnici di soglia per la tecnologia**	
Strutture opache orizzontali: isolamento coperture (calcolo secondo le norme UNI EN ISO 6946)	Zona climatica A	≤ 0,27 W/m²K
	Zona climatica B	≤ 0,27 W/m²K
	Zona climatica C	≤ 0,27 W/m²K
	Zona climatica D	≤ 0,22 W/m²K
	Zona climatica E	≤ 0,20 W/m²K
	Zona climatica F	≤ 0,19 W/m²K
Strutture opache orizzontali: isolamento pavimenti (calcolo secondo le norme UNI EN ISO 6946)	Zona climatica A	≤ 0,40 W/m²K
	Zona climatica B	≤ 0,40 W/m²K
	Zona climatica C	≤ 0,30 W/m²K
	Zona climatica D	≤ 0,28 W/m²K
	Zona climatica E	≤ 0,25 W/m²K
	Zona climatica F	≤ 0,23 W/m²K
Strutture opache verticali: isolamento pareti perimetrali (calcolo secondo le norme UNI EN ISO 6946)	Zona climatica A	≤ 0,38 W/m²K
	Zona climatica B	≤ 0,38 W/m²K
	Zona climatica C	≤ 0,30 W/m²K
	Zona climatica D	≤ 0,26 W/m²K
	Zona climatica E	≤ 0,23 W/m²K
	Zona climatica F	≤ 0,22 W/m²K

Isolamento termico di superfici opache – (Intervento II.A)

Cosa è incentivabile: le spese ammissibili

- **Fornitura e messa in opera di materiale coibente**, comprese le opere provvisionali;
- **Fornitura e messa in opera di materiali** ordinari, realizzati contestualmente all'isolamento;
- **Demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo**;
- **Installazione di sistemi di ventilazione meccanica**, come soluzione tecnica a condensazioni interstiziali;
- **Prestazioni professionali** connesse alla realizzazione dell'intervento

Documentazione necessaria

- **Fatture e bonifici**;
- **Asseverazione del tecnico abilitato** (con analisi ponti termici);
- **Relazione tecnica di progetto** (stratigrafie, superfici isolate etc);
- **Documentazione fotografica** dell'intervento ante, post, lavorazione;
- **DE e ape post operam**;
- **APE ante-operam e post-operam** (per interventi realizzati dalle imprese , ETS economici su edifici dell'ambito terziario).

Per imprese e ETS economici l'algoritmo richiamato è cappato in funzione dell'intensità massima del Titolo V

Calcolo incentivo

	Intervento	Cmax	Imax
Coperture	Esterno Interno Copertura ventilata	300 €/m² 150€/m² 350€/m²	1.000.000 €
Pavimenti	Esterno Interno	170 €/m² 150€/m²	
Pareti	Esterno Interno Parete ventilata	200 €/m² 100 €/m² 250 €/m²	

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C \cdot S_{int} \qquad I_{tot} \leq I_{max}$$

C è il costo specifico sostenuto (€/m²)

S_{int} è la superficie oggetto di intervento in m²

40% →

- 50 % — Intervento in zone climatiche E
- 55 % — Isolamento termico + almeno un intervento tra il III.A, III.B, III.C, III.E

\+ 10% — Intervento con componenti UE

Sostituzione di chiusure trasparenti – (Intervento II.B)

Descrizione intervento

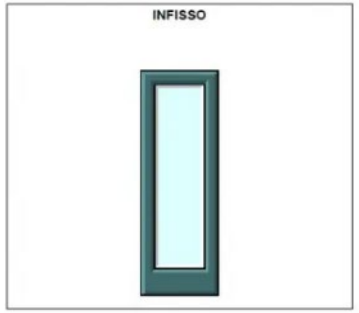
Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.02.001
Descrizione Struttura: Porta-finestra con telaio in alluminio taglio termico ad una anta e vetrocamera con Argon e trattamento basso emissivo
Dimensioni: L = 0.80 m; H = 2.20 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	1.140	0.620	5.000	0.800	2.801	0.080	1.732	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: da Normativa								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

INFISSO



COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.3523	
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130	m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040	m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700	W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000	W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	**0.577**	**m²K/W**
TRASMITTANZA TOTALE	**1.732**	**W/m²K**
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	**0.800**	**W/m²K**

Requisiti

- Rispetto del valore limite massimo di **trasmittanza** in funzione della zona climatica;
- Installazione dei sistemi di termoregolazione o valvole termostatiche (se non già presenti);
- Obbligo di Diagnosi energetica e APE (per interi edifici con potenza nominale totale del focolare ≥ 200 kW_t);
- **Riduzione della domanda di energia primaria** (10%, 20% per multinterventi) per imprese ed ETS economici su interventi in edifici ambito terziario

[Tabella 2 – Allegato 1 – D.M. 7 agosto 2025]		
Tipologia di intervento	**Requisiti tecnici di soglia per la tecnologia**	
Sostituzione di chiusure trasparenti, comprensive di infissi (calcolato secondo le norme UNI EN ISO 10077-1), se installate congiuntamente a sistemi di termoregolazione o valvole termostatiche ovvero in presenza di detti sistemi al momento dell'intervento	Zona climatica A	≤ 2,60 W/m²K
	Zona climatica B	≤ 2,60 W/m²K
	Zona climatica C	≤ 1,75 W/m²K
	Zona climatica D	≤ 1,67 W/m²K
	Zona climatica E	≤ 1,30 W/m²K
	Zona climatica F	≤ 1,00 W/m²K

Sostituzione di chiusure trasparenti – (Intervento II.B)

Cosa è incentivabile

- **Fornitura e messa in opera** nuove chiusure apribili o assimilabili, comprensive di infissi;
- **Miglioramento delle caratteristiche** termiche dei componenti vetrati esistenti, con integrazioni e soluzioni;
- **Smontaggio e dismissione delle chiusure preesistenti**;
- Prestazioni professionali;
- Fornitura e posa in opera dei **sistemi di termoregolazione o delle valvole termostatiche.**

Calcolo incentivo

Cmax	Zona climatica	Imax
700 €/m²	A, B,C	500.000 €
800 €/m²	D, E,F	500.000 €

40%

Documentazione necessaria

- **Fatture e bonifici**;
- **Asseverazione** del tecnico abilitato, contenente il calcolo della trasmittanza;
- **Documentazione fotografica** dell'intervento (ante-operam, post-operam, in fase di lavorazione) + sistemi di termoregolazione o valvole termostatiche;
- **Relazione tecnica** illustrativa dell'intervento con relativo calcolo delle trasmittanze e indicazione delle superfici dell'intervento sia ante-operam sia post-operam;
- **APE ante-operam e post-operam** (per interventi realizzati dalle imprese ed ETS economici su edifici dell'ambito terziario).

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C \cdot S_{int} \qquad I_{tot} \leq I_{max}$$

C è il costo specifico sostenuto (€/m²);

S_{int} è la superficie oggetto di intervento in m^2.

40% → 55 % Isolamento termico + almeno un intervento tra il III.A, III.B, III.C, III.E + 10% Intervento con componenti UE

Per imprese e ETS economici l'algoritmo richiamato è cappato in funzione dell'intensità massima del Titolo V

Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento e/o sistemi di filtrazione solare esterni di chiusure trasparenti – (Intervento II.C)

Descrizione intervento

Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento e/o sistemi di filtrazione solare esterni di chiusure trasparenti verso l'esterno e con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi, anche integrati, o mobili, non trasportabili, in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, dotati di impianto di climatizzazione.

New

Ammissibili installazione di sistemi di **filtrazione solare** (es. pellicole solari) con installazione esterna o integrata nel vetro.

Requisiti

- Installazione dei sistemi **esterna** e/o integrati;
- Esposizione **da Est-Sud-Est a Ovest;**
- Intervento abbinato alla sostituzione di chiusure trasparenti dell'edificio- II.B. Requisito già adempiuto se i componenti vetrati rispettano i requisiti del D.M. 26 giugno 2025 e s.m.i. ;
- **Prestazione di schermatura classe 3 o superiore**, come definito dalla norma UNI EN 14501
- Obbligo di Diagnosi energetica e APE (per interi edifici con potenza nominale totale del focolare ≥ 200 kW_t);
- Riduzione della domanda di energia primaria (per imprese ed ETS economici su edifici dell'ambito terziario):
  - **≥ 10%** in caso di intervento singolo (in quanto già rispettati i requisiti della chiusure trasparenti);
  - **≥ 20%** in caso di intervento combinato con altri del Titolo II (II.A, II.B, II.E, II.F, II.G, II.H).

Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento /o sistemi di filtrazione solare esterni di chiusure trasparenti – (Intervento II.C)

Cosa è incentivabile

- Fornitura e messa in opera di tende tecniche, schermature solari esterne mobili, sistemi di filtrazione solare esterni o assimilabili;
- Fornitura e messa in opera di meccanismi automatici di regolazione e controllo;
- Smontaggio e dismissione delle tende tecniche e schermature preesistenti;
- Prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento

Documentazione necessaria

- **Fatture e bonifici**;
- **Asseverazione** del tecnico abilitato;
- Relazione tecnica di progetto descrittiva dell'intervento (sistemi installati, superfici e prestazione di schermatura solare);;
- **Documentazione fotografica** dell'intervento (ante-operam, post-operam, in fase di lavorazione + vista di dettaglio degli oggetti installati + intervento ad esso abbinato;
- **Certificazione del produttore** che attesti la classe di prestazione solare;
- **APE ante-operam e post-operam** (per interventi realizzati dalle imprese su edifici dell'ambito terziario).

Massimali incentivabili e relativo calcolo dell'incentivo

Tipologia di intervento	Cmax	Imax
Sistemi di schermatura e/o ombreggiamento fissi, anche integrati o mobili	**250 €/mq**	**90.000 €**
Meccanismi automatici di regolazione e controllo delle schermature	**50 €/mq**	**10.000 €**
• Sistemi filtrazione solari selettive non riflettenti • Sistemi filtrazione solari selettive riflettenti	**130€/mq** **80€/mq**	**30.000 €**

Calcolo dell'incentivo: $I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C \cdot S_{int}$ $\quad I_{tot} \leq I_{max}$

C_S è il costo specifico sostenuto (€/m²);

S_{int} è la superficie oggetto di intervento in m^2;

% spesa pari al **40% delle spese ammissibili sostenute**, che diventa pari al **50%** in caso di intervento che prevede **l'impiego di componenti made in UE**.

Per imprese e ETS economici l'algoritmo richiamato è cappato in funzione dell'intensità massima del Titolo V

Trasformazione degli edifici in *n*ZEB – (Intervento II.D)

Descrizione intervento

Trasformazione degli edifici esistenti, dotati di impianto di climatizzazione in «edifici a energia quasi zero» (*n*ZEB).

Requisiti

- Rispetto dei **requisiti di prestazione energetica degli edifici nZEB** previsti da D.M. 26 giugno 2015 e smi, calcolati in relazione all'edificio di riferimento:
  - H'T coefficiente di scambio termico per trasmissione;
  - Asos,est/Asup utile;
  - ηH ηw ηc Efficienze medie stagionali;
  - EPH,nd EPc,nd, EPgl,tot Indici di prestazione energetica;
  - Obbligo integrazioni da fonti rinnovabili (art. 26, comma 1, del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i);
- Intervento di ristrutturazione edilizia che ricomprende **l'ampliamento delle volumetrie** fino ad un massimo del **25%**;
- Demolizione e possibilità di ricostruzione in ubicazione differente dell'edificio demolito **esclusivamente per le PA,** nel medesimo comune;
- Obbligo di redazione di Diagnosi energetica ed APE post operam;
- **Riduzione della domanda di energia primaria** (20%) per imprese ed ETS economici su interventi in edifici ambito terziario

Trasformazione degli edifici in *n*ZEB – (Intervento II.D)

Cosa è incentivabile

- Fornitura e posa in opera di tutti i materiali e tecnologie installate per il raggiungimento dei requisiti di edifici nZEB;
- Demolizione, smaltimento e ricostruzione di involucro e impianti;
- Demolizione e ricostruzione edificio;
- Eventuale adeguamento sismico;
- Prestazioni professionali connese alla realizzazione dell'intervento

Calcolo incentivo

Cmax	Zona climatica	Imax
1.000 €/m²	A, B,C	2.500.000 €
1.300 €/m²	D, E,F	3.000.000 €

65%

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C \cdot S_{ed} \qquad I_{tot} \leq I_{max}$$

C è il costo specifico sostenuto (€/m²);

S_{ed} è la superficie utile dell'edificio oggetto di intervento in m^2.

Documentazione necessaria

- Documentazione comune a tutte le tipologie di interventi;
- Asseverazione di un tecnico abilitato;
- Relazione tecnica di progetto + elaborati grafici;
- Documentazione grafica e tabellare su superfici e volumi ante e post-operam (in caso di ampliamento o demolizione e ricostruzione);
- Documentazione fotografica di ogni singolo intervento;
- Diagnosi energetica e ape post operam con classificazione nzeb;
- APE ante operam e post-operam (per imprese ed ETS economici);

Per imprese e ETS economici l'algoritmo richiamato è cappato in funzione dell'intensità massima del Titolo V

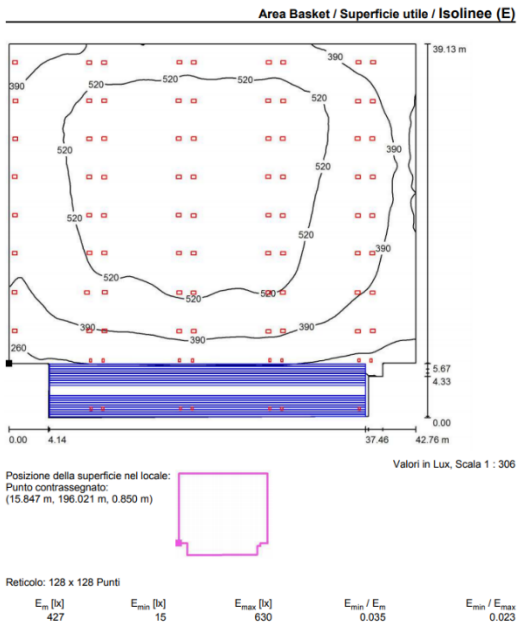
Per imprese e ETS economici NON INCENTIVABILI apparecchiature energetiche alimentate a combustibili fossili

Per tutti i Soggetti Ammessi NON INCENTIVABILI caldaie a condensazione

Sostituzione dei sistemi di illuminazione con sistemi efficienti di illuminazione – (Intervento II.E)

Descrizione intervento

Sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, dotati di impianto di climatizzazione, con sistemi a led o a più alta efficienza.



Requisiti

- Lampade certificate (CE) con requisiti fotometrici e di sicurezza conformi alle norme vigenti;
- Le lampade devono rispettare i seguenti requisiti tecnici:
  - **Indice di resa cromatica** (IRC) > 80 per l'illuminazione di interni e > 60 per l'illuminazione delle pertinenze esterne degli edifici;
  - **Efficienza luminosa** minima : 80 lm/W;
- Potenza installata **≤ 50%** della potenza sostituita (nel rispetto dei criteri illuminotecnici);
- Apparecchi conformi ai regolamenti UE e alle norme UNI–CEI;
- Apparecchi esterni conformi alla normativa su inquinamento luminoso e sicurezza;
- **Riduzione della domanda di energia primaria** (**almeno 10% ovvero il 20% in caso di multi-intervento Titolo II**) per imprese ed ETS economici su edifici in ambito terziario.

Sostituzione dei sistemi di illuminazione con sistemi efficienti di illuminazione – (Intervento II.E)

Cosa è incentivabile

- **Fornitura e posa in opera** di sistemi efficienti di illuminazione;
- **Adeguamenti dell'impianto elettrico**;
- **Eventuale smontaggio e dismissione** dei sistemi di illuminazione preesistenti;
- **Prestazioni professionali** connessi alla realizzazione dell'intervento.

Documentazione necessaria

- Fatture e bonifici;
- **Asseverazione di un tecnico abilitato**;
- **Relazione tecnica di progetto** + Tabella riepilogativa dei corpi illuminanti e lampade installati e sostituiti;
- **Documentazione fotografica** dell'intervento ante operam, post-operam e durante i lavori;
- Schede tecniche dei componenti installati, conformi ai requisiti del Decreto;
- **APE ante e post-operam** (per imprese e ETS economici su edifici nel settore terziario).

Calcolo incentivo

Tipologia di intervento	Cmax	Imax
Sostituzione di corpi illuminanti comprensivi di lampade per l'illuminazione degli interni e delle pertinenze esterne (installazione di lampade ad alta efficienza)	**15 €/mq**	**50.000 €**
Sostituzione di corpi illuminanti comprensivi di lampade per l'illuminazione degli interni e delle pertinenze esterne (installazione di lampade a LED)	**35€/mq**	**140.000 €**

Calcolo dell'incentivo: $I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C \cdot S_{int}$ $\quad I_{tot} \leq I_{max}$

C_S è il costo specifico sostenuto (€/m²);

S_{ed} è la superficie utile dell'edificio oggetto di intervento in m^2

- **Interni**: la superficie è la utile calpestabile della porzione di edificio soggetta ad intervento;
- **Pertinenze:** Superficie della pertinenza oggetto di intervento (fino al valore massimo pari a due volte quella della superficie utile dell'edificio)

% spesa pari al **40% delle spese ammissibili sostenute**, che diventa pari al **50%** in caso di intervento che prevede **l'impiego di componenti made in UE**.

Per imprese e ETS economici l'algoritmo richiamato è cappato in funzione dell'intensità massima del Titolo V

Installazione di tecnologie di Building automation – (Intervento II.F)

Descrizione intervento

L'intervento incentivabile consiste nell'installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (Building Automation - BA) degli impianti termici ed elettrici degli edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, dotati di impianto di climatizzazione.

Requisiti

- Gestione e controllo dei sistemi elettrici e termici per il miglioramento dell'**efficienza energetica** nel riscaldamento, raffrescamento, ventilazione e condizionamento, produzione di acqua calda sanitaria, illuminazione, controllo delle schermature solari;
- Centralizzazione e controllo integrato delle diverse applicazioni, diagnostica e rilevamento consumi, afferenti almeno alla **classe B** della Norma EN ISO 52120-1;
- **Riduzione della domanda di energia** (**almeno 10% ovvero il 20% in caso di multi-intervento Titolo II**) per imprese ed ETS economici su edifici in ambito terziario.

				Definizione delle classi							
				Residenziale				Non residenziale			
				D	C	B	A	D	C	B	A
	1	REGOLAZIONE DEL RISCALDAMENTO									
	1.1	*Regolazione dell'emissione*									
		Il sistema di regolazione è installato sul terminale o nell'ambiente; per il caso 1 un sistema può regolare diversi ambienti									
		0	Nessuna regolazione automatica								
		1	Regolazione automatica centrale								
		2	Regolazione di ogni ambiente								
		3	Regolazione di ogni ambiente con comunicazione								
		4	Regolazione di ogni ambiente con comunicazione e regolazione di presenza								
+	1.2	Regolazione dell'emissione per TABS									
		0	Nessuna regolazione automatica								
		1	Regolazione automatica centrale								
		2	Regolazione automatica centrale avanzata								
X		3	Regolazione automatica centrale avanzata con funzionamento intermittente e/o regolazione in retroazione della temperatura ambiente								
		[...]									
	6	REGOLAZIONE DELLE SCHERMATURE SOLARI									
+	6.1	0	Azionamento manuale								
		1	Azionamento motorizzato con comando manuale								
		2	Azionamento motorizzato con comando automatico								
X		3	Regolazione combinata illuminazione/schermature/HVAC								

		Definizione delle Classi							
		Residenziale				Non residenziale			
		D	C	B	A	D	C	B	A
CONTROLLO RISCALDAMENTO									
Controllo dell'emissione									
0	Nessun controllo automatico								
1	Controllo automatico centralizzato								
2	Controllo automatico in ogni zona	X	ante-operam						
3	Controllo automatico in ogni zona con comunicazione			X	post-operam				
4	Controllo automatico in ogni zona con controllo presenza e con comunicazione								

Installazione di tecnologie di Building automation – (Intervento II.F)

Cosa è incentivabile

- **Fornitura e posa** in opera di sistemi di *building automation*;
- **Adeguamenti dell'impianto elettrico e di climatizzazione**;
- Prestazioni professionali connessi alla realizzazione dell'intervento.

Documentazione necessaria

- **Fatture e bonifici**;
- **Asseverazione del tecnico abilitato** (conseguimento almeno della i classe almeno B di efficienza della norma UNI EN ISO 52120-1) ;
- **Relazione tecnica** di progetto con descrizione ante/post-operam, regolazioni implementate, schemi e dispositivi installati;
- **Schede dettagliate** dei controlli secondo linee guida CEI 205-18;
- **Documentazione fotografica** ante-operam e post-operam con dettagli dei dispositivi;
- **APE ante e post-operam** (per imprese e ETS economici su edifici nel settore terziario).

Calcolo incentivo

Cmax	Imax
60 €/m²	100.000 €

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int} \qquad I_{tot} \leq I_{max}$$

C_S è il costo specifico sostenuto;

S_{int} è la superficie oggetto di intervento in m².

40% Spese ammissibili + 10% Intervento con componenti UE

Per imprese e ETS economici l'algoritmo richiamato è cappato in funzione dell'intensità massima del Titolo V

Installazione di colonnine di ricarica elettrica con sostituzione di impianti invernali a pompe di calore – (Intervento II.G)

Descrizione intervento

Installazione di elementi infrastrutturali per la ricarica privata di veicoli elettrici, anche aperta al pubblico, presso un edificio esistente dotato di impianto di climatizzazione.

L'intervento può essere realizzato, oltre che presso l'edificio esistente, nelle relative pertinenze dell'edificio (funzionali all'edificio, compresi quelli coperti, destinati al parcheggio o al transito dei veicoli, cortili, rampe, autorimesse, box, tettoie)

Requisiti

- Installazione con **impianti di climatizzazione a pompe di calore elettriche**;
- Soggetto responsabile titolare di utenze in BT o MT;
- L'infrastruttura deve rispettare i seguenti requisiti:
  - Potenza minima del dispositivo di ricarica pari a **7,4 kW**;
  - Dispositivi **smart**: misurano la potenza, comunicano e ricevono comandi di gestione;
  - Ricarica dei veicoli secondo **Modo 3** o **Modo 4** (CEI EN 61851);
  - Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008;
- **Registrazione alla Piattaforma Unica Nazionale (PUN)** per infrastrutture con destinazione pubbliche;
- **Riduzione della domanda di energia primaria** (almeno il **20%**) per imprese ed ETS economici su interventi in edifici ambito terziario.

Non ammessi in abbinamento a pompe di calore ELT in un sistema ibrido

Installazione di colonnine di ricarica elettrica con sostituzione impianti invernali a pompe di calore – (Intervento II.G)

Cosa è incentivabile

- **Fornitura e posa in opera** dei punti di ricarica;
- **Fornitura e messa in opera dei materiali per l'installazione dei punti di ricarica** e la realizzazione delle infrastrutture di canalizzazione;
- **Contributo in quota potenza** per la richiesta di potenza addizionale in prelievo;
- **Prestazioni professionali** connessi alla realizzazione dell'intervento.

Documentazione necessaria

- **Fatture e bonifici**;
- **Asseverazione tecnico abilitato**;
- **Certificazione del produttore** (se infrastruttura non presente in Catalogo);
- **Visura catastale** dell'edificio e delle pertinenze interessate;
- **Documentazione fotografica** (ante/post-operam, punti di ricarica, impianto combinato a pompa di calore);
- **APE ante e post-operam** (per imprese e ETS economici su edifici nel settore terziario).

Calcolo incentivo

2.400 €/kW	Impianti da 7,4 a 22 kW per punto di ricarica monofase
8.400 €/kW	Impianti da 7,4 a 22 kW per punto di ricarica trifase
1.200 €/kW	Impianti da 22 a 50 kW
60.000 € per infrastruttura	Impianti da 50 a 100 kW
110.000 € per infrastruttura	Impianti oltre 100 kW

30%

Percentuale incentivata delle spesa ammissibili sostenute

$$I_{tot} = \min(\%_{spesa} \cdot C;\ I_{tot\ impianto\ di\ calore\ elt}) \qquad I_{tot} \leq I_{max}$$

C è la spesa sostenuta per l'intervento in €;

$I_{tot\ impianto\ di\ calore\ elt}$ è l'incentivo totale calcolato per l'intervento combinato di sostituzione dell'impianto di climatizzazione con pompa di calore elettrica in €

L'incentivo per la realizzazione dell'intervento relativo alle colonnine di ricarica elettrica non può essere superiore a quello riconosciuto per l'intervento combinato di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche. Si specifica che per gli interventi realizzati da Imprese ed ETS economici su edifici del settore terziario, si applica il Titolo V del Decreto.

Installazione di impianto fotovoltaico e sistemi di accumulo con sostituzione impianti a pompe di calore – (Intervento II.H)

Descrizione intervento

Installazione di impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, presso l'edificio o nelle relative pertinenze dell'edificio.

Spazi di pertinenza risultanti dalla visura catastale dell'edificio oggetto dell'intervento.

Requisiti

l'intervento deve essere realizzato congiuntamente alla sostituzione degli impianti di climatizzazione invernali esistenti dotati di PdC elettriche

- l'impianto fotovoltaico deve essere in **assetto di autoconsumo**, ovvero in regime di cessione parziale;
- **la potenza massima deve essere non superiore 1 MW e non inferiore a 2 kW,** comunque alla potenza disponibile sul punto di prelievo su cui viene connesso l'impianto di produzione;
- i moduli FV e gli inverter costituenti l'impianto devono essere esclusivamente di **nuova costruzione**, dotati di marcatura CE ed inoltre devono disporre di rendimento minimo pari almeno al **90% dopo i primi 10 anni di vita**;
- alla data di trasmissione della richiesta d'incentivo l'impianto sia connesso alla rete in **BT o MT**;
- **dotazione di marcatura CE;**
- **obblighi smaltimento secondo la normativa di settore.**

Corretto dimensionamento dell'impianto in assetto di autoconsumo

- **Individuazione del «fabbisogno energetico»** (delle utenze elettriche e termiche riferibili all'edificio unità immobiliare oggetto dell'intervento)
- **Il valore dell'energia elettrica prodotta dall'impianto non dovrà essere superiore del 5%** della somma dei consumi medi annui di energia elettrica e di eventuali altri consumi equivalenti associati all'uso diretto di energia termica

Non ammessi in abbinamento a pompe di calore ELT in un sistema ibrido

Installazione di impianto fotovoltaico e sistemi di accumulo con sostituzione impianti a pompe di calore – (Intervento II.H)

Cosa è incentivabile

- Fornitura e posa in opera dell'impianto FTV e dell'eventuale sistema di accumulo e relativi costi di allacciamento alla rete;
- Prestazioni professionali.

Documentazione necessaria

- **Fatture e bonifici**;
- **Asseverazione** del tecnico abilitato;
- **Certificazione del produttore**;
- **Relazione tecnica** e schema unifilare (per impianti > 20 kW);
- **Modello unico o preventivo di connessione approvato**;
- **Relazione di calcolo fabbisogno** elettrico e equivalente;
- **Report PVGIS** con produzione attesa e caratteristiche sito;
- **Bollette elettriche** rappresentative dei consumi annui;
- **Fatture combustibili** per fabbisogno termico;
- **Elenco numeri di serie** di moduli e inverter;
- **Dichiarazione di conformità** DM 37/08;
- **Documentazione fotografica** (pannelli, moduli, accumuli, campo fotovoltaico ante/post);
- **APE ante e post-operam** (per imprese e ETS economici su edifici ambito terziario)

Calcolo incentivo

1.500 €/kW	Impianti fino a 20 kW
1.200 €/kW	Impianti da 20 e fino a 200 kW
1.100 €/kW	Impianti da 200 e fino a 600 kW
1.050 €/kW	Impianti da 600 kW e fino a 1 MW
1.000 €/kW	Costo specifico per accumulo

$$I_{tot} = \min(\%_{spesa} \cdot C_{ftv} \cdot P_{ftv} + \%_{spesa} \cdot C_{costo\ accumulo} \cdot C_{accumulo}; I_{tot\ impianto\ PdC\ elt})$$

$$I_{tot} \leq I_{max}$$

$C_{costo\ accumulo}$ è il costo specifico effettivamente sostenuto per l'accumulo;
$C_{accumulo}$ è capacità nominale del sistema di accumulo espresso in kWh.

20% Spese ammissibili + Maggiorazione Moduli U E — Moduli iscritti al registro FV

L'incentivo per la realizzazione dell'intervento relativo al fotovoltaico non può essere superiore a quello riconosciuto per l'intervento combinato di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE IMPRESE

- Modalità di attuazione delle disposizioni del Titolo V

Modalità di attuazione del Titolo V del Decreto: requisiti di ammissione

Per le imprese e gli ETS economici si attuano le disposizioni del Titolo V del Decreto, definendo:
- ❑ **ulteriori requisiti specifici di ammissione agli incentivi**
- ❑ **Intensità massima degli incentivi spettanti**

Obbligo di trasmissione della «Richiesta preliminare di accesso agli incentivi»

Al fine di poter accedere agli incentivi le Imprese sono tenute a notificare la volontà di esecuzione dell'intervento, **prima dell'avvio dei lavori**, attraverso una richiesta preliminare in cui deve essere comunicato:

- nome e dimensioni dell'impresa;
- descrizione del progetto, comprese le date di inizio e fine;
- ubicazione del progetto;
- elenco dei costi del progetto
- tipologia dell'aiuto (sovvenzione, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, apporto di capitale o altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.

Elegibili gli interventi di riqualificazione energetica (Titolo II) su edifici ricadenti nell'ambito terziario, nel caso in cui si consegua una riduzione della domanda di energia primaria di almeno il **10%** rispetto alla situazione precedente all'investimento (e del **20 % in caso di interventi combinati**)

Requisito verificato con l'invio di ape ante operam e post operam tramite l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile

«Richiesta preliminare» da trasmettere anche dalle ESCO, le CER/configurazione di autoconsumo che agiscono come Soggetti Responsabili per conto dei Soggetti Ammessi (imprese ed ETS economici)

Esclusione da interventi che prevedano l'impiego di **tecnologie alimentate a gas naturale a gas naturale**, quali pompe di calore a gas e sistemi ibridi alimentati a gas

Disposizioni per le imprese e gli ETS economici: il Titolo V e l'intensità massima degli incentivi

L'incentivo viene calcolato secondo gli algoritmi di calcolo previsti per gli Interventi del Titolo II e Titolo III, nel rispetto dei rispettivi massimali incentivi massimi indicati nell'Allegato 2 del Decreto.

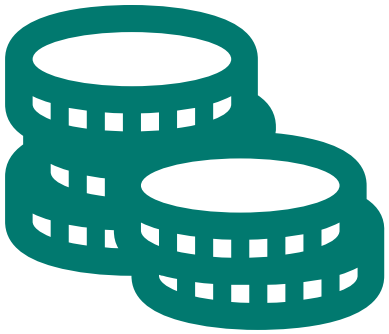
Per le imprese e gli ETS economici, l'intensità massima degli incentivi spettanti non può superare le seguenti percentuali rispetto ai costi ammissibili, distinte **tra gli interventi di efficientamento energetico degli edifici** (Titolo II) e di **produzione di energia termica da fonti rinnovabili** (Titolo III) in ragione della dimensione dell'impresa e dell'applicazione di ulteriori specifiche premialità,

	PICCOLA	MEDIA	GRANDE
Riqualificazione energetica: intervento singolo	45%	35%	25%
2x *Riqualificazione energetica: interventi combinati*	50%	40%	30%
Interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili	65%	55%	45%

Ulteriori Premialità introdotte: per gli interventi di riqualificazione energetica Titolo II

15%	Per interventi di riqualificazione energetica (singoli o combinati) realizzati in zone assistite **lettera a. del Decreto** (aree del Mezzogiorno)
5%	Per interventi di produzione di riqualificazione energetica (singoli o combinati) realizzati in **zone assistite lettera c. del Decreto** (aree con criticità socio-economiche e geografiche)
15%	Per gli interventi che prevedono un miglioramento della prestazione energetica del 40% rispetto alla configurazione ante operam

Aldilà delle premialità previste, permane il cap del 65% massimo di incentivazione delle spese ammissibili



CASO STUDIO

- Esempio di calcolo dell’incentivo

Calcolo incentivo: intervento FV combinato con pompa di calore elt

Zona Climatica C

- FV
- Pompa di calore ELT
- **Grande impresa**

FTV I_{tot} = min (20% • C_{FTV}• P_{FTV}+ 20% • $C_{costo\ accumulo}$ • $C_{accumulo}$; $I_{tot\ impianto\ PdC\ elt}$)

POMPA ELT : Ia_{tot} = E_i • Ci

FOTOVOLTAICO

INTERVENTO

Potenza (P_{FTV}): 50 kW
Accumulo: non previsto
Oltre **il 30% risparmio di energia primaria**

INCENTIVO: ALGORITMO ALLEGATO 2

Spesa sostenuta: 55.000 €
Costo specifico (C_{FTV}): 1.100€/kW
C_{max} : 1.200€/kW
Limite di spesa previsto: **20%**
Incentivo FTV: **20% * C_{FTV} *P_{FTV}**= 11.000 €
(con C_{max} al posto di C_{FTV} se C_{max}> C_{FTV})

VERIFICA 1: INTENSITA' MASSIMA TITOLO V

I_{max} Grande impresa: 30% spesa ammissibile= 16.500 €

Incentivo $_{FTV}$ = min (Inc. algoritmo FTV; I_{max} grande impresa)=**11.000 €**

VERIFICA 2: CONFRONTO CON INCENTIVO POMPA CALORE ELT

InFTV definitivo = min (InFTV; In pompa elt)=min (11.000 € ; 6.750 €)
InFTV definitivo = 6.750 €

POMPA DI CALORE ELT

INTERVENTO

Potenza: 20 kW (Aria/Acqua)
SCOP: 5
Efficienza stagionale: 165

INCENTIVO: ALGORITMO ALLEGATO 2

Spesa sostenuta: 15.000 €
Incentivo **:** Ia_{tot} **=** Ei• Ci = 7.920 € (totale su 2 anni)

VERIFICA 1: INTENSITA' MASSIMA TITOLO V

I_{max} Grande impresa: 45% spesa ammissibile= 6.750 €

Incentivo pompa elt = min (Inc. algoritmo pompa elt ; I_{max} grande impresa)=**6.750 €**

INCENTIVO MULTINTERVENTO IMPRESA

Incentivo FTV: 6.750 €
Incentivo Pompa ELT: 6.750 €
Incentivo tot: 13.500 €

Ing. Visone Rossana